

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI
SECONDO GRADO PER LE SCIENZE UMANE I
SERVIZI E IL TURISMO**
in lingua italiana
“CLAUDIA de’ MEDICI”



Autonome Provinz Bozen - Südtirol
**OBERSCHULZENTRUM FÜR
SOZIALWISSENSCHAFTEN
DIENSTLEISTUNGEN UND TOURISMUS**
in italienischer Sprache
„CLAUDIA de’ MEDICI”

Tel. 0471 -28.80.85 – 28.14.97

Fax 0471 – 28.31.68

Cod. Fisc. – Steuernr. 80005800216

E-mail: iiss.demedici@scuola.alto-adige.it

PEC: IS_DeMedici.Bolzano@pec.prov.bz.it

Website: iiss-demedici.bz.it

Decreto della Dirigente scolastica n. 8 del 05/05/2025

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M.19/2024) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49912 denominato “Star bene a scuola - progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica” - Codice CUP I54D21000530006

Decreto di avvio del procedimento di selezione del personale interno dell'IISS Claudia de' Medici, volto all'individuazione di personale interno per il conferimento di incarichi individuali aventi ad oggetto:

- **attività tecnica del TEAM per la prevenzione scolastica (n. 2),**
- **personale docente esperto in possesso di specifiche competenze la realizzazione di n. 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per studentesse e studenti dell'IISS Claudia de' Medici”,**
- **docenti/esperti con specifiche competenze e tutor per la realizzazione di n. 20 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per studentesse e studenti dell'IISS Claudia de' Medici”.**

La dirigente scolastica

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»,

vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa», e, in particolare l'articolo 21,

visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6,

vista la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis,

visto il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»,

visto il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»,

visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»,

visto il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»,

visto il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»,

visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter,

visto il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1,

visto il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenda nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»,

visto in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»,

visto il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»,

visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»,

visto il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5,

visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6,

visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»,

visto il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati),

visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2,

visto il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il*

dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»,

vista la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU,

vista la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea,

vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»,

vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»),

visto il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»,

visti il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018,

vista la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»,

vista la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»,

vista la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»,

vista la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale,

visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»,

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea,

visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»,

visto l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»,

vista la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»,

vista la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023,

visto il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante "Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)",

visto il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione

visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità "di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria",

visto il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 2 febbraio 2024, n. 19, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica",

visto in particolare, l'Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4, che assegna all'Istituto di Istruzione secondaria di II grado "Claudia De Medici", un finanziamento pari a € 175.566,13

viste le Istruzioni operative prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)*» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*»,

vista la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e successive modifiche e integrazioni,

vista la legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 "Autonomia delle Scuole" e successive modifiche e integrazioni,

visto il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano" adeguato ai principi dell'armonizzazione contabile ai sensi del D.Lgs.118/2011, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 42 del 17/10/2017 e successive modifiche e integrazioni di cui al D.P.P. n. 20 del 19/09/2024,

visto il budget per gli esercizi 2025/2026/2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 14 del 27/11/2024,

visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui all'art. 4 della L.P. 12 del 29/06/2000 e successive modifiche approvato per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 approvato con deliberazioni del Collegio docenti del 19/11/2024 e deliberazione del Consiglio di Istituto n. 17 del 27/11/2024,

visti il progetto e l'Accordo di concessione P-49912, prot. n. 0131287 del 01/10/2024, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Star bene a scuola - progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica" CUP I54D21000530006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio, n. 19, Missione 4:

Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica,

vista la delibera del Collegio docenti n. 3 del 25/09/2024 relativa all’approvazione del progetto “Star bene a scuola - progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica”, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Codice CUP I54D21000530006 – Codice M4C1I1.4-2024-1322-P-49912,

viste le deliberazioni del Consiglio di Istituto n. 12 e n. 13 del 23/10/2024 relative rispettivamente all’adesione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e all’approvazione del Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49912 denominato “Star bene a scuola - progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica” - Codice CUP I54D21000530006,

visto il decreto del Dirigente scolastico n. 22 del 13/11/2024 relativo alla variazione al budget per l’assunzione a bilancio dell’intero importo del progetto,

visto il regolamento e i criteri per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del/la Dirigente scolastico/a per l’esercizio contabile 2025, approvato con deliberazione del Consiglio d’Istituto n. 15 del 27/11/2024,

vista la Delibera della Giunta Provinciale 10 settembre 2007, n. 3025 avente per oggetto “Personale insegnante delle scuole di ogni ordine e grado - determinazione dei compensi per attività di insegnamento in corsi di formazione e di aggiornamento,

visto il Contratto Collettivo per il personale docente vigente in Provincia di Bolzano,

considerata la necessità, nell’ambito del Progetto “Star bene a scuola - progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica” CUP I54D21000530006, di avvalersi della collaborazione di personale in possesso di idonei requisiti per la costituzione del “Team per la prevenzione della dispersione scolastica” - nell’ambito del PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” - Next Generation EU - (D.M.19/2024), nonché delle figure di docenti esperti e tutor per i percorsi di potenziamento e formativi di cui sopra , a far data dalla sottoscrizione dell’incarico e fino al raggiungimento di target e milestone previsti nella linea di investimento 1.4 e comunque fino al termine ultimo del 30/09/2025,

considerato che il progetto “Star bene a scuola - progettare il proprio futuro: azioni contro la dispersione scolastica” CUP I54D21000530006, approvato dall’unità di missione con la sottoscrizione dell’Accordo di concessione P-49912, prot. n. 0131287 del 01/10/2024 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo prevede la costituzione di:

- un team di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica per lo svolgimento di attività tecniche con l’impiego di un massimo di 243 ore,

e la realizzazione di:

- n. 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per studentesse e studenti dell’IISS Claudia de’ Medici per la durata complessiva di 320 ore,
- n. 20 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per studentesse e studenti dell’IISS Claudia de’ Medici per la durata complessiva di 400 ore,

considerata l’opportunità di avvalersi per il team di prevenzione della dispersione scolastica di personale interno all’Istituto, poiché più consapevole delle peculiarità dell’Offerta formativa, delle esigenze organizzative e didattiche e del fabbisogno formativo di alunni dell’Istituto,

considerato che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti,

ritenuto che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica,
- b) in subordine, non per la costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica, ricognizione di personale di altra Istituzione scolastica a carattere Statale della Provincia Autonoma di Bolzano (c.d. collaborazioni plurime),
- c) ove non sia possibile reclutare personale di cui ai punti che precedono, non per la costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica, individuazione di figure atte a ricoprire l'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, tra il personale di altra pubblica Amministrazione o esperti esterni all'amministrazione scolastica purché in possesso dei titoli idonei e dei requisiti richiesti,

considerato che nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, si procederà alla stipula, con il suddetto soggetto:

- in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una lettera di incarico,
- in caso di affidamento a personale esterno stipula di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001,

tenuto conto di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi necessari per la costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica e per la realizzazione di n. 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base, n. 20 percorsi formativi laboratoriali curricolari,

considerato che l'Istituzione scolastica intende procedere con una ricognizione interna al fine di accertare la possibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili al suo interno per le attività collegate al presente decreto di avvio di procedura selettiva,

considerato che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente decreto, che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento dei target e dei milestones previsti,

considerata l'autonomia nella gestione finanziaria interna della scuola nella contrattualizzazione delle figure necessarie alla realizzazione delle attività previste dal D.M. 19/2024,

ritenuto che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, la dott.ssa Silvia Franco in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990,

visto l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale),

considerato che la Dott.ssa Silvia Franco ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione,

visto l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001,

visto altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della Provincia 13 gennaio 2020, n. 4 "*Regolamento sull'esercizio del diritto di accesso nonché dei diritti derivanti dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni*",

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

ritenuto infine che sussistano motivi d'urgenza dettati dalla necessità di rispettare i *milestones* contemplati nelle Istruzioni operative "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" riferite al D.M. 19/2024 – prot. n. 0058542 del 17/04/2024 e nell'Accordo di concessione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e controfirmato dal Direttore Generale per l'unità di missione del PNRR prot. n. 0131287 del 01/10/2024 che motivano un tempo ridotto di pubblicazione dell'avviso di selezione per l'affidamento degli incarichi di cui all'oggetto del presente decreto

DECRETA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione di personale interno all'Istituzione scolastica o appartenente ad altri istituti scolastici della Provincia Autonoma di Bolzano o di altre Pubbliche Amministrazioni, o di esperti esterni alla Pubblica Amministrazione in possesso dei requisiti, così come previsti dalle Istruzioni operative prot. n. 0058542 del 17/04/2024, per l'affidamento degli incarichi per lo svolgimento delle attività di seguito elencate, indispensabili allo svolgimento del progetto di cui al DM 19/2024:
 - n. 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per studentesse e studenti dell'IISS Claudia de' Medici per la durata complessiva di 320 ore,
 - n. 20 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per studentesse e studenti dell'IISS Claudia de' Medici per la durata complessiva di 400 ore,
 - attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica per una durata complessiva di 243 ore,
- che, come previsto dalle Istruzioni operative "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" riferite al D.M. 19/2024 e nell'Accordo di concessione sottoscritto dal Dirigente Scolastico e controfirmato dal Direttore Generale per l'unità di missione del PNRR prot. n. 0131287 del 01/10/2024 le attività si concludano entro il 15 settembre 2025,
- che le unità orarie delle attività si intendono di 60 minuti,
- che le mansioni specifiche dei singoli incarichi siano riferite alle indicazioni delle Istruzioni operative riferite al D.M. 19/2024 – prot. n. 0058542 del 17/04/2024 e che la durata, le attività e i target dei singoli percorsi di formazione siano riferiti al progetto approvato con delibera n. 3 dal Collegio Docenti in data 25/09/2024 e ratificato con delibera n. 13 dal Consiglio di Istituto in data 23/10/2024,
- che per il compenso orario si applicano le tariffe delle Unità di Costo standard, indicate nelle istruzioni operative riferite al D.M. 19/2024 – prot. n. 0058542 del 17/04/2024, come di seguito specificate:
 - per personale docente o esperto per percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento rivolti a studenti pari a settantanove euro/ora (€ 79,00),
 - per personale di docente esperto per percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a studenti pari a settantanove euro/ora (€ 79,00),
 - per personale di tutor per percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a studenti pari a trentaquattro euro/ora (€ 34,00),
 - per personale del Team per la prevenzione della dispersione scolastica pari a trentaquattro euro/ora (€ 34,00),
- i suddetti importi sono intesi quali importi lordo Stato, rapportati alle ore effettivamente prestate, al di fuori del proprio orario di servizio. La retribuzione oraria è onnicomprensiva ed include ogni altro impegno di carattere organizzativo e/o funzionale alla realizzazione dell'attività,
- di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.P. n. 16/2015.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Silvia Franco
firmato digitalmente